

**DIREZIONE GENERALE PER IL COORDINAMENTO E LO SVILUPPO  
DELLA RICERCA**

**Ai Rettori delle Università  
ed Istituti Universitari  
LORO SEDI**

**Ai Presidenti degli Enti di  
Ricerca vigilati  
Loro SEDI**

**Prot. n. 156  
del 28 settembre 2007  
Uff. PRIN**

**OGGETTO: Nota illustrativa delle procedure per la richiesta di  
cofinanziamento dei progetti di ricerca di interesse nazionale (Bando  
PRIN 2007)**

In applicazione a quanto previsto dal D.M. n. 1175 del 18 settembre, relativamente alla presentazione delle domande di cofinanziamento dei progetti di ricerca di interesse nazionale, si evidenziano le principali innovazioni previste dal bando e si forniscono informazioni sulle procedure di presentazione delle domande stesse. La finalizzazione dell'intervento è quella di sostenere finanziariamente attività di ricerca di eccellenza, su contenuti e metodi autonomamente scelti dai proponenti, per lo sviluppo scientifico del paese e per il conseguimento di avanzamenti nelle conoscenze.

E' confermato che il numero massimo delle unità operative previste in ogni progetto non potrà essere superiore a cinque. E' previsto che una quota del 10% dell'intero finanziamento sia riservata ai progetti i cui coordinatori scientifici abbiano meno di 40 anni.

Per il 2007 è stata estesa a tutti gli Enti vigilati dal Mur la possibilità, riservata nel 2006 solo all'Istituto Nazionale di Astrofisica, di partecipare con proprio personale alla gestione di **una** unità di ricerca all'interno di ciascun progetto. Il personale degli Enti deve possedere una qualifica equivalente al personale universitario di ruolo di cui all'art. 1 del bando.

A tale scopo si sta procedendo, con la collaborazione dei Presidenti degli Enti, alla costituzione della banca dati del personale afferente agli Enti con la qualifica di cui sopra.

Il principio dell'alternanza nella presentazione delle domande è riferito sia ai docenti/ricercatori responsabili di unità sia ai partecipanti, pertanto tutti coloro che partecipano, a qualsiasi titolo, nei programmi cofinanziati ai sensi del bando 2006 non potranno accedere ai finanziamenti del bando di cui all'oggetto.

Il comitato Guida 2007 sarà composto da nove esperti di alta qualificazione scientifica che avrà il compito di curare la selezione delle proposte con funzione di garanzia nei confronti del Ministero e della comunità scientifica.

I criteri in base ai quali verranno valutate le domande di cofinanziamento sono esplicitati nel bando che assegna al Comitato il compito di stabilire i criteri operativi della procedura di valutazione e il punteggio da attribuire a ognuno dei criteri di valutazione. Per le operazioni di valutazione dei progetti il Comitato si avvale di esperti anonimi da reperirsi nella banca dati del MUR dalla quale verranno esclusi, naturalmente, tutti i partecipanti, a qualsiasi titolo, alle attività del PRIN 2007.

Una quota di garanzia pari al 3% delle risorse a disposizione del Prin(\*) verrà riservata ad ognuna delle 14 aree disciplinari.

La percentuale forfetaria massima che le Università possono contabilizzare, nella quota del 30% a proprio carico, per oneri gestionali legati al progetto, è stata portata dall'8 al 10% del costo totale del progetto.

Nel modello domanda B viene offerta la possibilità anche ai partecipanti di allegare il curriculum e di elencare le proprie pubblicazioni.

(\*) Al netto di quanto assegnato ai giovani

A tutti i partecipanti inseriti nelle unità operative verrà chiesto, tramite procedura telematica, l'assenso alla partecipazione all'attività di ricerca del progetto.

Per quanto attiene all'indicazione dei mesi-persona da dedicare al progetto, è richiesto un impegno da parte di ciascun docente/ricercatore non inferiore a sei mesi/anno.

Coloro che verranno collocati a riposo per limiti di età nel corrente anno non potranno presentare domanda ai sensi del presente bando né come responsabili né come partecipanti.

Premesso quanto sopra, si forniscono, qui di seguito, gli indirizzi procedurali e le ulteriori indicazioni necessarie per formulare le richieste di finanziamento.

## **1) Organizzazione delle attività**

Ogni programma di ricerca deve essere coordinato da un professore universitario di ruolo ovvero da un assistente del ruolo ad esaurimento o da un ricercatore del ruolo universitario con funzione di Coordinatore Scientifico del progetto (denominato anche Responsabile Nazionale) che ne assume pertanto la responsabilità scientifica e di gestione, curando la realizzazione dell'intero progetto di ricerca, impegnandosi direttamente nella ricerca stessa anche come responsabile di unità operativa.

Il Responsabile di una unità di ricerca (denominato anche Responsabile locale), identificabile in una delle figure professionali di cui sopra, e, in caso di Enti, in personale di ruolo con qualifiche equivalenti, oltre ad assumere la responsabilità scientifica dell'unità e a garantire il collegamento col Responsabile Nazionale del progetto, assicurerà, mediante autocertificazione, la disponibilità, presso la propria sede operativa, delle risorse (umane, strumentali e finanziarie) da dedicare al programma.

Per il cofinanziamento non possono essere utilizzati i fondi derivanti da programmi FAR, FIRB e FISR o altri interventi finanziati dal MIUR. Vincolo essenziale è che siano garantiti, almeno all'atto dei necessari impegni, sui bilanci degli Atenei o dei Dipartimenti o degli Enti e siano effettivamente disponibili per lo svolgimento della ricerca proposta.

Definita l'aggregazione delle unità di ricerca afferenti al progetto con le modalità informatizzate di seguito specificate, il Coordinatore scientifico del programma procederà alla compilazione e alla stampa del

relativo modello A che depositerà, debitamente firmato, presso gli uffici della propria Università, entro la scadenza prevista del 31 ottobre 2007.

Si segnala l'importanza di evitare la moltiplicazione nell'ambito dello stesso programma di unità di ricerca afferenti ad un unico Dipartimento. Sarà pertanto cura del coordinatore sollecitare l'aggregazione in una unica unità tra i ricercatori appartenenti alla stessa struttura organizzativa.

Resta inoltre inteso che, concluso l'iter di predisposizione delle domande, anche i responsabili delle unità di ricerca dovranno depositare copia del modello B, debitamente firmata, presso gli uffici dell'Amministrazione dell'Ateneo o dell'Ente entro il termine prescritto del 24 ottobre 2007.

Non occorre inviare copia cartacea dei modelli A e B al Ministero. In caso di necessità di riscontri, la documentazione sarà richiesta all'Università di appartenenza del coordinatore, dei responsabili locali e/o degli Enti.

Nell'ambito del presente bando, nessun docente/ricercatore potrà partecipare a più di un progetto di ricerca.

Per i progetti ammessi al cofinanziamento, il Rettore o il Presidente, acquisite a tutti i livelli le necessarie dichiarazioni, certificherà la rispondenza delle risorse disponibili esposte dalle proprie unità di ricerca.

I finanziamenti ministeriali verranno erogati in unica soluzione, ancorchè i progetti siano di durata biennale.

## **2) Procedura informatizzata per la presentazione dei programmi**

Le richieste di finanziamento saranno interamente gestite con procedura informatizzata disponibile al seguente indirizzo: <http://prin.miur.it>, accessibile tramite "user name" e "password" riservate ai singoli ricercatori.

Il Modello A deve essere compilato dal Coordinatore scientifico del programma di ricerca che, (secondo le indicazioni fornite nella pagina WEB del sito Internet <http://prin.miur.it>) come azione propedeutica alla successiva compilazione dei modelli, dovrà indicare il titolo e la durata del progetto.

Il sistema informatizzato, eseguite le necessarie verifiche, restituirà un numero di protocollo (CIP) che identificherà il progetto per tutto il suo

iter e che verrà inserito automaticamente nel mod. B dei Responsabili delle Unità operative indicati dal Coordinatore scientifico.

E' indispensabile che il Responsabile Nazionale e i responsabili di Unità dispongano di un indirizzo di posta elettronica cui il sistema automaticamente indirizzerà tutte le comunicazioni. A questo scopo, i ricercatori dovranno aggiornare, nel proprio sito, tale indirizzo.

Il Modello B viene compilato da ogni responsabile di unità locale.

Il responsabile locale, come azione propedeutica alla successiva compilazione del modello B, dovrà accettare, per via telematica, la sua partecipazione al progetto di ricerca.

Si comunica, inoltre, che in osservanza del D. Lgs, 196 del 30.6.2003 sulla "Tutela dei dati personali", le informazioni raccolte costituiranno una banca dati organizzata sia per gestire la presentazione, la valutazione ed il monitoraggio dei programmi cofinanziati, sia per divulgare le informazioni essenziali dei programmi medesimi. Anche la diffusione delle informazioni potrà avvenire via Internet. La presentazione di un programma di ricerca comporta l'autorizzazione al MUR ad elaborare e diffondere le suddette informazioni.

### **3) Modalità di selezione delle proposte**

La selezione dei programmi presentati sarà operata secondo le modalità di cui all'art. 5 del bando 2007 e in linea con la direttiva adottata dal Comitato guida che sarà resa pubblica attraverso il sito internet del MUR prima dell'avvio delle operazioni di valutazione.

Impegno prioritario del MUR rimane quello di assicurare ai progetti selezionati risorse complessive tali da garantire il raggiungimento degli obiettivi programmati. I progetti verranno valutati, in itinere ed ex post secondo le indicazioni fornite dal bando agli artt. 7 e 8.

### **4) Ulteriori indicazioni**

Alle unità di ricerca potrà partecipare anche personale extrauniversitario indipendente o dipendente da altri Organismi. Non possono essere previsti compensi per tali collaborazioni. Nei casi in cui risulti necessario per le finalità della ricerca, sarà possibile attribuire rimborsi, dietro rendicontazione, per le spese sostenute per viaggi e permanenze in sedi diverse da quelle di servizio.

Il personale a contratto dovrà essere funzionale alle attività connesse con il programma di ricerca e gli oneri relativi potranno gravare sulle risorse disponibili per il programma. Non potranno essere superati i costi indicati in sede preventiva. All'atto della presentazione del progetto è possibile prevedere, tra l'altro, sia l'attivazione di borse di dottorato e di studio sia di assegni di ricerca il cui costo, ovviamente, sarà a totale carico del programma. Nell'ipotesi in cui lo stesso, superata positivamente la valutazione, venga ammesso al cofinanziamento, sarà possibile, con le risorse appositamente stanziare dal Ministero e con la quota resa disponibile dall'Ateneo o dall'Ente utilizzare il previsto personale per un periodo non superiore alla durata del programma. Per le borse di dottorato, attivabili dalle Università, il costo, per il terzo anno, rimarrà a carico del progetto. Pertanto per tali tipologie di borse è indispensabile l'attivazione contestuale all'avvio del programma di ricerca.

Qualora invece, sempre nell'ambito di un progetto di ricerca, si volesse utilizzare personale già beneficiario di assegni di ricerca o borse di studio o di dottorato, questo potrà essere indicato nel modello domanda all'apposita sezione e sarà privo di qualsiasi costo a carico del progetto. Resta inteso che, nella prima ipotesi, il personale a carico del progetto dovrà essere utilizzato esclusivamente per il programma di ricerca di cui si richiede il cofinanziamento ministeriale. Si ribadisce che le risorse attribuite per sostenere specifici programmi di ricerca, che peraltro andranno completamente rendicontate, non possono essere utilizzate per altre finalità.

Fra le **Risorse di Ateneo/Ente** possono essere inserite tutte le disponibilità certe e già acquisite sul bilancio dell'Università o del Dipartimento o dell'Ente di ricerca sia proprie che provenienti da soggetti esterni -risorse disponibili-. Devono, inoltre, essere indicate le disponibilità che il Dipartimento o l'Ateneo o l'Ente, in via previsionale, ritengono di poter destinare al programma di ricerca o che ritengono di poter ottenere da soggetti esterni -risorse acquisibili-. (V. bando art. 4, punto 7)

**Sono escluse le risorse finanziarie impegnate od ottenute per programmi di ricerca relativi a precedenti bandi MUR.**

Le richieste di grandi attrezzature scientifiche devono essere comprese all'interno della domanda, dettagliatamente descritte e accuratamente motivate, sottolineando la necessità di utilizzo condiviso con le altre unità operative del programma di ricerca proposto.

Dopo la scadenza per la presentazione delle domande di cofinanziamento (31.10.2007), potranno essere utilizzati, per le finalità e

secondo le modalità esposte nella domanda stessa, i fondi messi a disposizione dall'Ateneo o dell'Ente quale quota di cofinanziamento.

I modelli A e B, nel momento in cui vengono salvati come "definitivi", sono acquisiti dal sistema e come tali non più modificabili.

Dopo tale operazione finale, da operarsi nei termini fissati dal bando, i modelli, sui quali il sistema avrà apposto data ed ora di acquisizione, potranno essere stampati e, debitamente firmati, consegnati all'ufficio ricerca del proprio Ateneo, che dovrà custodirli allo scopo di consentire eventuali riscontri da parte del MUR.

A conclusione di tale fase, l'Ufficio ricerca di ciascuna Università provvederà a trasmettere al MUR, entro l'8.11.2007, il modello riepilogativo dei Mod. A presentati dai propri Coordinatori scientifici (validato dal Rettore), comprensivo dei dati economici riferiti alle Unità di ricerca e già certificati dai Rettori o Presidenti degli Enti.

**Si rappresenta, infine, che i Responsabili Nazionali e Locali dei programmi 2004 e 2005 che non hanno presentato rispettivamente la rendicontazione delle somme impegnate, o la relazione annuale non potranno proporre programmi di ricerca per il bando 2007**

**IL DIRETTORE GENERALE  
(dott. Luciano CRISCUOLI)**